



COMUNE DI SESTU

SETTORE : **Personale, Informatica, Protocollo,
Attività Produttive, Commercio e
Agricoltura**

Responsabile: **Farris Filippo**

DETERMINAZIONE N. **377**

in data **16/04/2021**

OGGETTO:

Acquisto per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.a. di n.1250 mascherine FFP2 con affidamento diretto di cui all'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs.50/2016. Determinazione a contrarre e impegno di spesa. CIG ZEC315EF85.

C O P I A

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Premesso che:

- al fine di contrastare il diffondersi del contagio da Sars Cov2, la normativa vigente dispone obbligatoriamente l'utilizzo, anche in ambito lavorativo e durante l'espletamento di procedure concorsuali, di dispositivi di protezione individuale quali mascherine chirurgiche e/o filtranti, queste ultime particolarmente indicate in caso di frequentazione di luoghi affollati o contaminati;
- le mascherine filtranti, in base alle loro capacità di filtro possono essere classificate in:
 - a) mascherine filtranti KN95-FFP2 aventi una capacità di filtraggio superiore al 95% con riferimento a particelle con diametro di 2,5 micron (PM2,5);
 - b) mascherine filtranti FFP3 aventi una capacità di filtraggio superiore al 98% con riferimento a particelle con diametro di 2,5 micron (PM2,5);
 - c) mascherine filtranti KN95-FFP2-FFP3 con valvola di espirazione;

dato atto gli attuali protocolli in materia di svolgimento in sicurezza delle procedure concorsuali prevedono l'obbligatorietà per i candidati e per il personale addetto, di utilizzare una mascherina per la protezione delle vie aeree da consegnarsi al momento dell'accesso ai locali, a cura e spese dell'Amministrazione;

rilevata, quindi, la necessità di provvedere all'acquisizione di una fornitura di mascherine filtranti di tipo FFP2 avente marcatura CE e certificate in base alla normativa EN 149:2001+A1:2009;

visto l'articolo 192 del decreto legislativo n.267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrattare, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;

dato atto che, ai sensi del citato articolo 192 del decreto legislativo n.267/2000:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di acquistare una fornitura di mascherine filtranti FFP2 certificate;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento della sopra richiamata acquisizione;
- le clausole essenziali sono quelle definite all'interno del MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione) di CONSIP Spa;
- il contraente fornitore è individuato in applicazione dell'art.36 comma 2 lett.a) del D.Lgs.50/2016 con l'applicazione del criterio del minor prezzo di cui all'articolo 95 comma 4 lettera b) del medesimo decreto;

visto il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 recante "codice dei contratti pubblici", come integrato e modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n.56 e da ultimo con decreto-legge 16 luglio 2020, n.76, convertito, con modificazioni, nella legge 11 Settembre 2020, n.120 ed in particolare:

- l'articolo 32, comma 2 il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformita' ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante puo' procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o

atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

- l'articolo 36, comma 2, lettera a), ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'articolo 36, comma 7, a norma del quale l'ANAC stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici;

viste le linee guida n.4 approvate dall'ANAC con delibera n.1097 del 26/10/2016 e aggiornate al Decreto Legislativo n.56/2017 con delibera n.206 del 01/03/2018 e n.636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n.32, convertito con legge 14 giugno 2019 n. 55, in merito alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici, ed in particolare:

- il punto 3.1 ai sensi del quale l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli articoli 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici;
- il punto 3.5 ai sensi del quale qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 95, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, gli affidamenti possono essere aggiudicati con il criterio del minor prezzo;
- il punto 3.6 ai sensi del quale si applica il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti, con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi. Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette all'assegnazione di un appalto, nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento;
- il punto 4.1.3 nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici; le procedure semplificate di cui all'articolo 36 del Codice dei contratti pubblici prendono avvio con la determina a contrarre o con atto ad essa equivalente, contenente, tra l'altro, l'indicazione della procedura che si vuole seguire con una sintetica indicazione delle ragioni. Il contenuto del predetto atto può essere semplificato, per i contratti di importo inferiore a 40.000,00euro, nell'affidamento diretto nell'amministrazione diretta di lavori;
- il punto 4.2.2 ai sensi del quale per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa

dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n.445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività;

- il punto 4.4.1 ai sensi del quale, come previsto dall'articolo 32, comma 14, del Codice, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;
- il punto 5.1.3, ai sensi del quale le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell'adozione della determina a contrarre o dell'atto equivalente, avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento;

atteso che in materia di acquisizione di beni e servizi nelle pubbliche amministrazioni rileva anche il decreto legge n.95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, che nel favorire sempre più il ricorso a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione (e-procurement), prevede:

- l'obbligo per gli enti locali di avvalersi delle convenzioni Consip ovvero di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi per le acquisizioni in via autonoma (art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999 e art. 1, comma 449, legge n. 296/2006). La violazione di tale obbligo determina, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del D.L. n. 95/2012 (L. n. 135/2012) e dell'articolo 11, comma 6, del D.L. n. 98/2011 (L. n. 115/2011), la nullità del contratto e costituisce illecito disciplinare nonché causa di responsabilità amministrativa;
- l'obbligo per gli enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria, di fare ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 (art. 1, comma 450, legge n. 296/2006, da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 130, della legge n.145/2018);

constatato che nell'ambito delle convenzioni Consip attive non è stata rinvenuta la disponibilità della necessitata fornitura;

visto il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito nella legge 11 Settembre 2020 n.120, ed in particolare l'articolo 1 recante "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia";

appurato che sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione al sito <https://www.acquistinretepa.it> risulta acquistabile, mediante O.d.A. (offerta d'acquisto), una fornitura di n.1250 mascherine FFP2, imbustate singolarmente, al prezzo di euro 0,75 cadauna oltre Iva al 5% ai sensi dell'articolo 124 del decreto legge del 19 Maggio 2020 n.34 convertito nella Legge 17 Luglio 2020 n.77 e della tabella A, parte II-bis, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.633, per un totale complessivo di euro 984,38 comprensivo di Iva, commercializzate dalla ditta Di Lauro Vincenzo, P.Iva 00300351210, C.f. DLRVCN61T29C129N con sede legale in Via Alessandro Volta, 23 Sant'Antonio Abate (Na) (Codice articolo Mascherina FFP2);

dato atto che il ricorso alla ditta Di Lauro Vincenzo assicura:

- il rispetto del principio di rotazione in quanto, alla data odierna, la stessa non risulta aver effettuato altre forniture per il Comune di Sestu;
- un prezzo altamente competitivo;
- l'imbustatura singola di ciascuna mascherina FFP2, il che rende la fornitura particolarmente adatta all'espletamento di procedure concorsuali nell'ipotesi in cui sia obbligo dell'Amministrazione la consegna delle stesse ai candidati partecipanti;
- celerità nel trasporto e nella consegna;

ritenuto pertanto di poter procedere, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e rotazione, all'acquisizione della fornitura in parola mediante affidamento diretto, ex art. 36 comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016 tramite Mercato Elettronico (MePA), alla ditta Di Lauro Vincenzo;

dato atto che relativamente all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto legislativo n.50/2016, l'Ufficio ha provveduto a acquisire con riferimento alla ditta Di Lauro Vincenzo, in base a quanto previsto dal punto 4.2.2 delle suddette linee Guida ANAC in relazione a forniture di importi fino a 5.000,00 euro:

- il documento unico di regolarità contributiva (DURC INPS_24821049) valevole sino al 10/06/2021, da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- il casellario delle annotazioni sul portale dell'ANAC, consultato in data 15/04/2021, da cui non si evincono cause ostative all'affidamento;
- la dichiarazione resa dal fornitore in sede MePa in merito all'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n.50/2016;

dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge n.136/2010 ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento predisposti dalle pubbliche amministrazioni devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice identificativo dei singoli affidamenti (CIG), così come attribuiti dall'Autorità nazionale Anti Corruzione (ANAC) su richiesta delle stazioni appaltanti;
- in merito all'affidamento della fornitura in oggetto in data è stato ottenuto il CIG n.ZEC315EF85;

visto il Bilancio di previsione finanziario 2021-2023, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 08/04/2021 e constatato che gli stanziamenti sussistenti sul capitolo di spesa n.330/2021 risultano pertinenti e sufficienti a garantire la copertura finanziaria dell'affidamento in oggetto;

visto il decreto legislativo n.118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;

attestata in capo ai sottoscritti firmatari del provvedimento, ai fini della definizione del procedimento in oggetto, l'insussistenza di situazioni di incompatibilità e/o di conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente o dell'obbligo di astensione di cui all'articolo 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con delibera della Giunta Comunale n.220/2013;

attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n.267/2000;

DETERMINA

1. di richiamare quanto esposto in premessa e di considerare la stessa parte integrante e sostanziale della presente;
2. di affidare, per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, alla ditta Di Lauro Vincenzo, P.Iva 00300351210, C.f. DLRVCN61T29C129N, con sede legale in Via Alessandro Volta, 23 Sant'Antonio Abate (Na), la procedura di cui al codice identificativo di gara n.ZEC315EF85 avente ad oggetto la fornitura di n.1250 mascherine FFP2 aventi un costo unitario di euro 0,75 oltre Iva al 5% ai sensi dell'articolo 124 del decreto legge del 19 Maggio 2020 n.34 convertito nella Legge 17 Luglio 2020 n.77 e della tabella A, parte II-bis, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, a fronte di un spesa complessiva di euro 984,38 comprensiva di Iva -(Codice articolo Mascherina FFP2);
3. di garantire la copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 984,38, impegnando il medesimo importo sul capitolo di spesa n.330/2021 del bilancio 2021;
4. di provvedere alla sottoscrizione digitale dell'ordine diretto d'acquisto (O.d.a.) ed al successivo inoltrare al fornitore mediante il portale Mepa di Consip S.p.a., dando atto che lo stesso costituisce contratto stipulato in forma privata ed in modalità elettronica ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del Decreto Legislativo n.50/2016;
5. di dare atto che il termine dilatorio di 35 giorni di cui all'articolo 32 comma 9 del D.Lgs.50/2016 non trova applicazione in quanto alla fornitura in parola si applica la disposizione contenuta nell'articolo 32, comma 10, lettera b) del medesimo decreto;
6. di subordinare il pagamento dei corrispettivi correlati all'esecuzione dei servizi oggetto di appalto al rispetto del disposto di cui all'articolo 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
7. di dare atto che, ai fini del principio della competenza finanziaria, l'obbligazione derivante dal presente avrà scadenza entro l'anno 2020;
8. di individuare nel il dott. Filippo Farris il responsabile del procedimento in oggetto ai sensi degli articoli 4 e seguenti della legge n.241/1990.

L'istruttore

Alessandro Scano

Il Responsabile del Settore

dott. Filippo Farris



COMUNE DI SESTU

Provincia di

ATTESTATO DI COPERTURA

Determina N. 377 del 16.04.2021

Oggetto: Acquisto per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.a. di n.1250 mascherine FFP2 con affidamento diretto di cui all'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs.50/2016. Determinazione a contrarre e impegno di spesa. CIG ZEC315EF85.

E/U	Anno	Capitolo	Art.	Acc/Imp	Sub	Descrizione	CodForn	Importo
U	2021	330	0	D00377	1	Acquisto per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip S.p.a. di n.1250 mascherine FFP2 con affidamento diretto di cui all'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs.50/2016. Determinazione a contrarre e impegno d	25498	984,38

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Sestu, 16.04.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Alessandra Sorce

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sestu, 19.06.2023

L'impiegato incaricato